

OGGI RISPONDE FORTEBRACCIO

VENITE A IMPARARE

«Caro Fortebraccio, il secondo...»

«Anno 1971: Ex imposta di famiglia...»

«I punti dei contributi...»

«Caro Cossutta, sono lieto...»

«La ragione mi sembrano...»

«Come vedi, ho ricambiato...»

«Ecco con quanta coscienza...»

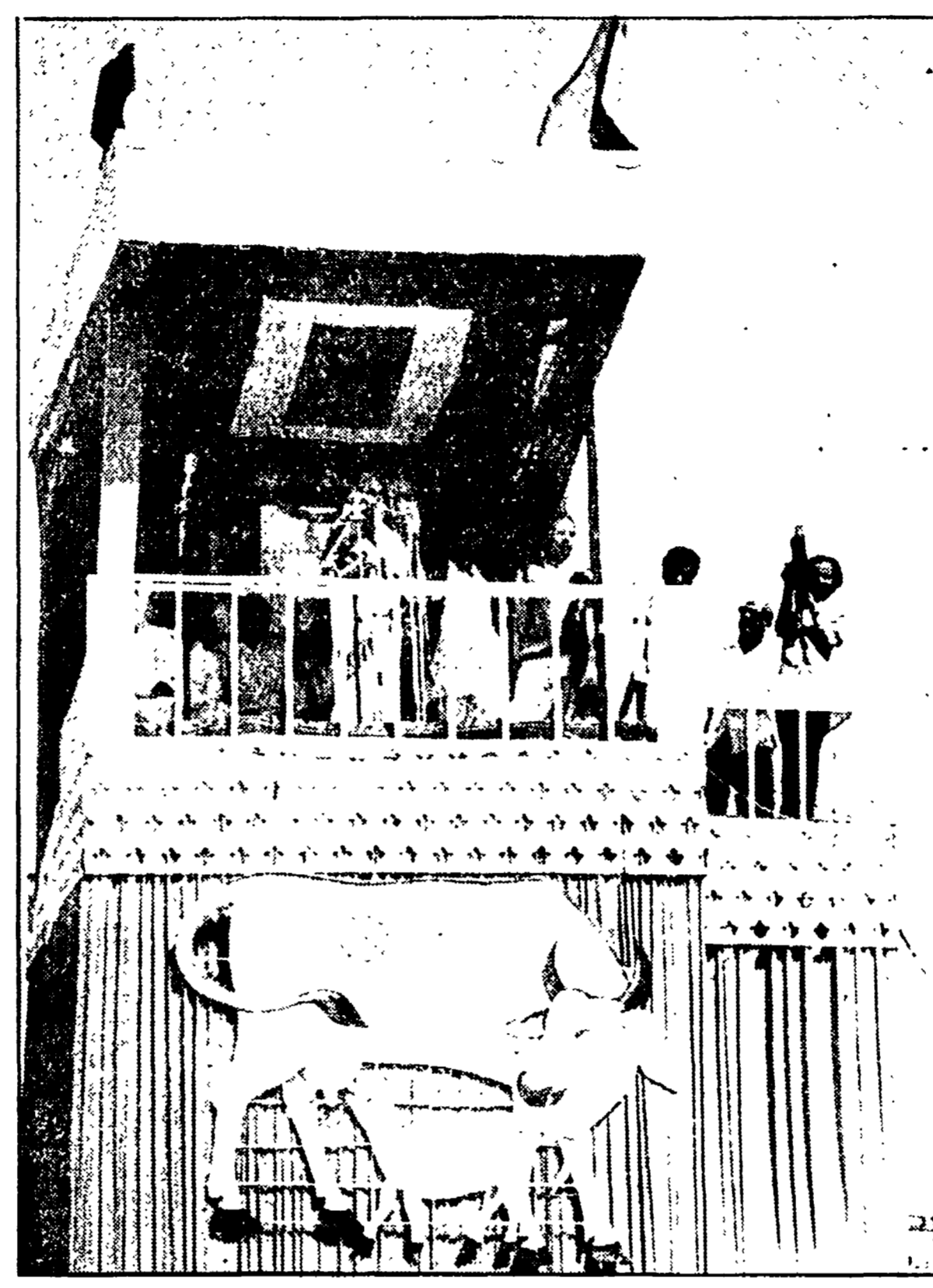
«Il risultato è stato di molti...»

Il partito del Congresso alla prova delle elezioni del 16 marzo

INDIA: FINE DI UN «REGNO»?

Le prossime votazioni potrebbero segnare il tramonto di una supremazia politica che dura ininterrottamente dall'indipendenza — Indira Gandhi e suo figlio Sanjay sotto il fuoco delle critiche — La diserzione di Jaijvan Ram fa precipitare una nuova scissione nel partito di governo — Il peso di ottantacinque milioni di «intoccabili» negli stati-chiave: l'Uttar Pradesh e il Bihar — Le scelte dei comunisti

L'India si avvicina a grandi passi al 16 marzo, data di inizio di una consultazione generale che potrebbe rimettere in questione per la prima volta dall'indipendenza, la posizione dominante del partito del Congresso.



Indira Gandhi parla a un comizio elettorale nei pressi di Calcutta dall'alto di un rostrò sul quale campeggia il simbolo del partito del Congresso

I rivali del primo ministro

Il conflitto tra il primo ministro e i suoi rivali viene descritto da questi ultimi come un scontro tra l'ideale della libertà e le tendenze autoritarie rappresentate dalla India di Nehru, un viene anche messa l'accento sui volti impareggiati da Sanjay Gandhi, ministro del settore, ha sottoscritto il campo governativo, passando a quello avversario.

se gli elettori daranno ragione a coloro che, scartando l'idea di un scarso interesse delle masse contadine per la libertà democratica, fanno di questo tema l'asse della loro campagna, o se, invece, continueranno a riverberare i loro voti sul partito che ha condotto la lunga battaglia per l'indipendenza e che ha fatto cominciare alcuni passi in direzione dell'emancipazione sociale e del soddisfacimento di alcune esigenze materiali necessarie alla vita.

La destra, formata da una politica conservatrice e da un gruppo di uomini di sinistra, si è divisa in due parti: una più moderata e una più radicale. La prima, che si è presentata al Congresso come un gruppo di uomini di sinistra, ha fatto capire che non intende rinunciare alla sua politica di sinistra, ma che è disposta a unire le forze con il partito del Congresso.

La sinistra, che si è presentata al Congresso come un gruppo di uomini di sinistra, ha fatto capire che non intende rinunciare alla sua politica di sinistra, ma che è disposta a unire le forze con il partito del Congresso.

La rivista «Sapere» dà spunto ad un interessante dibattito

Indagine sull'«incidente» di Seveso

Una discussione a Roma all'Istituto di sanità aperta dalle relazioni di Luigi Mara, Giovanni Berlinguer, Gianfranco Amendola — Come sono stati decifrali il brevetto dell'ICMESA e le varianti che hanno accentuato la pericolosità della produzione di triclorofenolo

SEVESO. In data 1966, circa 1250 aziende chimiche di Meda, Società Anonima, ditta ICMESA. A sette mesi dalla catastrofe di Seveso, la rivista «Sapere» ha pubblicato un numero dedicato a questo «incidente».

La rivista «Sapere» ha pubblicato un numero dedicato a questo «incidente». Il numero è dedicato a questo «incidente».

Il numero è dedicato a questo «incidente». Il numero è dedicato a questo «incidente».

Il numero è dedicato a questo «incidente». Il numero è dedicato a questo «incidente».

Domani a Milano

Manifestazione per il 40° della morte di Gramsci

Domani a Milano alle ore 21 nella sala del Piccolo Teatro, in via Rovelli, si terrà la manifestazione di commemorazione della morte di Antonio Gramsci. L'occasione della manifestazione è dedicata a Gramsci.

Domani a Milano

Manifestazione per il 40° della morte di Gramsci

Domani a Milano alle ore 21 nella sala del Piccolo Teatro, in via Rovelli, si terrà la manifestazione di commemorazione della morte di Antonio Gramsci. L'occasione della manifestazione è dedicata a Gramsci.

Domani a Milano

Manifestazione per il 40° della morte di Gramsci

Domani a Milano alle ore 21 nella sala del Piccolo Teatro, in via Rovelli, si terrà la manifestazione di commemorazione della morte di Antonio Gramsci. L'occasione della manifestazione è dedicata a Gramsci.

Domani a Milano

Manifestazione per il 40° della morte di Gramsci

Domani a Milano alle ore 21 nella sala del Piccolo Teatro, in via Rovelli, si terrà la manifestazione di commemorazione della morte di Antonio Gramsci. L'occasione della manifestazione è dedicata a Gramsci.

nel '68, da calcoli di stretta opportunità, all'immediato si accompagnava la corruzione e la collusione con le forze del privilegio. Il consenso popolare cedeva il passo a una spregiata alleanza di potere, che si manteneva duramente repressiva.

L'impegno di Indira Gandhi contro la corruzione e i «eventi punitivi» del programma economico di emergenza, che si erano basati su un'«economia di emergenza», con il 1971, ha avuto il suo momento di massima tensione nel 1971, con la crisi del dollaro e la svalutazione della moneta indiana.

Ma l'agitazione si è affondata in un clima di crisi e di disaffezione. Il partito del Congresso, che si era presentato al Congresso come un gruppo di uomini di sinistra, ha fatto capire che non intende rinunciare alla sua politica di sinistra, ma che è disposta a unire le forze con il partito del Congresso.

Il risultato è stato di un'«economia di emergenza», con il 1971, ha avuto il suo momento di massima tensione nel 1971, con la crisi del dollaro e la svalutazione della moneta indiana.

Il risultato è stato di un'«economia di emergenza», con il 1971, ha avuto il suo momento di massima tensione nel 1971, con la crisi del dollaro e la svalutazione della moneta indiana.

Il risultato è stato di un'«economia di emergenza», con il 1971, ha avuto il suo momento di massima tensione nel 1971, con la crisi del dollaro e la svalutazione della moneta indiana.

Il Congresso per la democrazia, nel 1971, ha avuto il suo momento di massima tensione nel 1971, con la crisi del dollaro e la svalutazione della moneta indiana.

Il Congresso per la democrazia, nel 1971, ha avuto il suo momento di massima tensione nel 1971, con la crisi del dollaro e la svalutazione della moneta indiana.

Il Congresso per la democrazia, nel 1971, ha avuto il suo momento di massima tensione nel 1971, con la crisi del dollaro e la svalutazione della moneta indiana.

Il Congresso per la democrazia, nel 1971, ha avuto il suo momento di massima tensione nel 1971, con la crisi del dollaro e la svalutazione della moneta indiana.

Il Congresso per la democrazia, nel 1971, ha avuto il suo momento di massima tensione nel 1971, con la crisi del dollaro e la svalutazione della moneta indiana.

Il Congresso per la democrazia, nel 1971, ha avuto il suo momento di massima tensione nel 1971, con la crisi del dollaro e la svalutazione della moneta indiana.

NOVITA EDITORIALI

Mario G. Rossi. Le origini del partito cattolico. Biblioteca di storia - pp. 484 - L. 6.500 - Caratteri, sviluppi e articolazioni dell'organizzazione di massa del movimento cattolico nell'Italia liberale.

Luciano Mecacci. Cervello e storia. Prefazione di A. R. Lurija - Nuova biblioteca di cultura - pp. 180 - L. 3.000 - Gli studi sovietici sulla neurologia del processo psichico.

Dominique Lecourt. Il caso Lyenko. Prefazione di L. Althusser - Introduzione di M. Aloisi - Argomenti - pp. 256 - L. 2.500 - Un'analisi interessante, pur se suscettibile di critica e discussione, che tende a ricostruire la «genesi» delle deviazioni che si determinarono nella società sovietica nel periodo staliniano.

Inchiesta di Marcella Ferrara. La questione femminile - pp. 224 - L. 2.200 - La condizione femminile a Seveso prima e dopo la disastrosa. Un libro che è la denuncia di precise responsabilità politiche e sociali e insieme uno spaccato di una parte viva della società italiana, sottoposta a prove durissime.

Célestine Freinet. L'educazione del lavoro - Padova - pp. 440 - L. 3.600 - Il lavoro come solo mezzo per inserire i giovani in una realtà che non sia esclusivamente produttiva ma insieme, sociale e politica.

Robert Merle. La morte è il mio mestiere - I David - pp. 236 - L. 3.000.

V. I. Lenin. Sul movimento operaio italiano - Introduzione di P. Spriano - pp. 324 - L. 2.200 - Lenin e l'attività del movimento operaio italiano fino alla crisi e alla sconfitta del 1920-1922.

Friedrich Engels. La guerra dei contadini in Germania - Le idee - pp. 160 - L. 1.500 - L'esemplare analisi storica di una rivoluzione che costituì il primo capitolo della successiva storia tedesca.

Enrico Berlinguer. Austerità occasionale per trasformare l'Italia - Il punto - pp. 64 - L. 500 - Le conclusioni al convegno degli intellettuali (Roma, 15-17) e all'assemblea degli operai comunisti (Milano, 20-17).

Milojko Drulovic. La democrazia autogestita - Il punto - pp. 320 - L. 2.600 - Risultati e problemi dell'autogestione in Jugoslavia.

Cossutta - Stefanini - Zangheri. Decentramento e partecipazione - Il punto - pp. 128 - L. 1.000 - L'attività dei comunisti per l'attuazione dei consigli di circoscrizione. In appendice il testo della legge approvata in parlamento.

José Ortega. Morte e nascita degli innocenti - Libri d'arte - pp. 144 - 104 illustrazioni a colori e in b. e. n. - L. 15.000.

Gheorghe Dimitrov. Opere - Volume I - «Varia» - pp. 298 - L. 5.000.

Ennio Polito

Giancarlo Angeloni